

# REPERTORIO DEGLI INSULTI PAPALI AI CATTOLICI

---



## REPERTORIO DEGLI INSULTI PAPALI AI CATTOLICI

C'è un pamphlet, "The Pope Francis Little Book of Insults" che raccoglie le invettive che papa Bergoglio ha rivolto ai Cattolici. Sono aggiornate al 14 dicembre 2015 (se ne potrebbero aggiungere diverse altre).

Ma colpisce questo: mentre papa Bergoglio non ha mai usato espressioni dure o di rimprovero o sarcasmo verso laicisti, anticristiani, miscredenti, atei, eretici, anticlericali o modernisti, anzi: diversi di loro sono stati elogiati dal papa (penso alla Bonino o a Napolitano o a Scalfari), egli riserva parole di fuoco sempre e solo a coloro che rimangono fedeli a Cristo ed alla Chiesa.

Noi continuiamo a pregare per lui e con tristezza riflettiamo su questo strano comportamento. Qui il testo inglese: <http://thatthebonesyouhavecrushedmaythrill.blogspot.it/.../th...>

### INSULTI ED INVETTIVE BREVI



Vecchie comari  
Fomentatori della coprofagia  
Specialisti del Logos  
Sgranarosari  
Funzionari

Assorbiti da se stessi  
Neo pelagiani  
Prometeici  
Restaurazionisti  
Cristiani ideologici  
Pelagiani  
Signor e signora Piagnistei  
Trionfalisti  
Cristiani inflessibili

Moderni gnostici

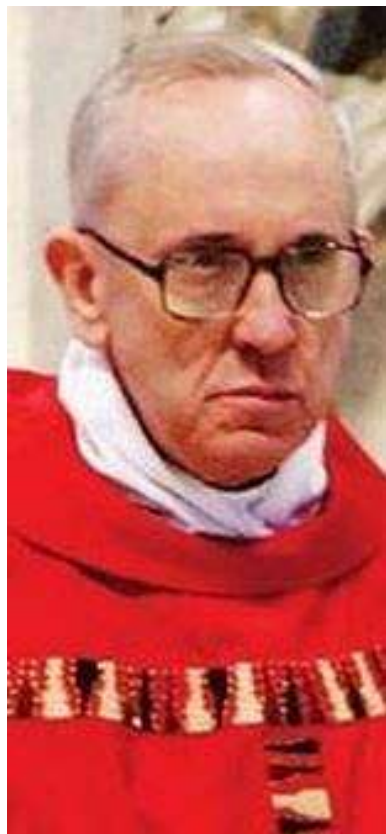
Cristiani liquidi

Cristiani superficiali

Schiavi della superficialità

Mummie da museo

Principe rinascimentale



Vescovo da aeroporto

Cortigiano lebbroso

Ideologo

Musilunghi

Facce da funerale

Gnostici

Vescovo carrierista

Scontrosi

Autoritari

Elitari

Pessimisti queruli e disillusi

Cristiani tristi

Cristiani con la faccia da sottaceto

Infantili, timorosi di danzare, di gridare, paurosi di tutto

Che cercano certezza in ogni cosa

Cristiani allergici alla predicazione

Cristiani chiusi, tristi, intrappolati, che non sono Cristiani liberi

Cristiani pagani

Piccoli mostri

Cristiani sconfitti

Che ripetono il Credo pappagallescamente

Cristiani pappagallo

Cristiani con la fede annacquata

Cristiani senza speranza

Battitori da Inquisizione

Seminaristi che stringono i denti aspettando di finire gli studi, che seguono le regole e sorridono, e rivelano l'ipocrisia del clericalismo, uno dei mali peggiori

Ideologi dell'astratto

Fondamentalisti

Preti untuosi e idolatri



Adoratori del dio Narciso

Preti vanitosi e farfalloni

Preti che vendono gomme

Preti magnati

Religiosi che hanno il cuore amaro come l'aceto

Promotori del veleno dell'immanenza

Chiusi nella formalità di una preghiera gelida, avari

Sterili nel loro formalismo

Gente vecchia e nostalgica di strutture e usi che non



vivificano più il mondo di oggi  
Giovani maniaci della moda  
Cristiani da pasticceria  
Torte deliziose, leccornie dolci: deliziosi, ma non veri  
Cristiani  
Turisti esistenziali  
Cristiani anestetizzati  
Cristiani ipocriti interessati soli ai loro formalismi

Malati di accidia  
Cristiani accidiosi  
Persone senza luce, deprimenti  
Egoisti  
Autoreferenziali  
Banderuole  
Marci nel cuore  
Deboli fino alla putredine  
Dal cuore nero  
Cristiani dal cuore debole  
Cristiani nemici della Croce di Cristo  
Cavillatori moralistici  
Contemplativi distanti

#### INSULTI ED INVETTIVE PROLISSE

Si dissimulano, si mimetizzano da brave persone: si presentano come nei santini, con gli occhi rivolti al cielo mentre pregano, dopo essersi accertati che siano visti: credono di essere migliori di altri, che disprezzano.

Io sono un vero Cattolico - dicono - perché mio zio era un gran benefattore, la mia famiglia è così, io sono così... Io ho imparato, io conosco questo Vescovo, questo Cardinale, questo sacerdote... Io sono così o così... Pensano di esser migliori degli altri: questa è ipocrisia.

Lo penso di molti Cristiani, di molti Cattolici: sì, sono Cattolici, ma senza entusiasmo, amareggiati.



Cristiani che non lasciano spazio alla grazia di Dio: e la vita di questi Cristiani, la vita di questa gente, consiste nell'aver tutti i documenti e i certificati in ordine.

Il teologo soddisfatto perché il suo pensiero è completo e conclusivo è un mediocre.

Il teologo che non prega e non adora Dio finisce per precipitare nel più disgustoso narcisismo.

Questa è una malattia del clero: il narcisismo dei teologi e dei pensatori è dannoso e disgustoso.

Le vostre istituzioni non sono macchine per produrre teologi e filosofi.

Cristiani pipistrelli che preferiscono le ombre alla luce della presenza del Signore.

Cristiani inamidati, troppo educati, che parlano tranquillamente di teologia bevendo il tè.

Conosciamo tantissimi buoni Cattolici, buoni Cristiani, amici e benefattori della Chiesa che - come poi si è saputo - lo facevano per trarne un profitto personale. Si presentavano come benefattori della chiesa e facevano soldi di nascosto.

E nella Chiesa ci sono arrampicatori, gente guidata dalle ambizioni: ce ne sono molti! Ma se ti piace fare l'arrampicatore, arrampicati sulle montagne, che è più sano! Non venire in Chiesa per arrampicarti!

Un semplice gregario in questa setta.

C'è tanta sterilità all'interno della nostra Madre Chiesa: quando a causa del peso della speranza nei Comandamenti, questo pelagianesimo che tutti noi portiamo dentro le nostre ossa, essa diventa sterile. Lei crede di poter dare la vita... no, non può!

Molte volte penso che in alcuni luoghi la Chiesa è più simile a un'imprenditrice che non ad una madre.

Una Chiesa scoraggiata, ansiosa, triste; una Chiesa che sembra più una zitella che una madre; e questa Chiesa non serve a niente, una Chiesa così non è altro che un museo.

Falsi Cristiani: Cristiani truccati, che quando piove gli cola il trucco!

Tanti falsi Cristiani cadono alla prima tentazione.

Apparenze! Cristiani dell'apparenza... sono morti!



La banda degli eletti nel loro microclima ecclesiastico!

Penso a quanti Cristiani preferiscono uno spettacolo al silenzio del Regno di Dio.

I think about how many Christians prefer a spectacle to the silence of the Kingdom of God.

Dobbiamo considerare queste persone che vengono a ricevere un Sacramento come se venissero ad una festa, come a Cana di Galilea, o come se partecipassero ad un concorso, per essere visti, per vanità?

Un Cristiano senza forza, senza fertilità.



Un Cristiano fuori da se stesso, che serve se stesso: la sua è una vita triste, perché spreca tanti doni del Signore.

Pagani con due mani di vernice cristiana, in modo da apparire come i Cristiani, ma ciò nonostante pagani!

Un pastore che apre le porte della Chiesa e rimane lì, ad aspettare, è un pastore triste.

Ci sono Cristiani delle tenebre, che conducono una vita di peccato, una vita lontana dal Signore e che usano queste quattro parole che appartengono al maligno. E poi ci sono i Cristiani della zona grigia, che si barcamenano. La gente dice di loro: Ma questo sta con Dio o col demonio? Mah! Sempre nella zona grigia. Sono tiepidi. Non sono né luce né tenebra. E Dio non li ama. Cristiani che vivono in questo modo, per l'apparenza, la vanità, sembrano pavoni, fanno la ruota come pavoni.

Quanti Cristiani vivono per le apparenze? La loro vita sembra una bolla di sapone. Che bella bolla, eh, con tutti i suoi colori!

Politici corrotti, uomini d'affari corrotti, ecclesiastici corrotti ovunque!

Gli uniformisti, che vogliono uniformare tutto: tutti uguali.

Si chiamano Cristiani, si chiamano Cattolici, ma il loro comportamento rigido li allontana dalla Chiesa.

Uniformisti, alternativisti, interessati!

Truffatori! Abbiamo visto molti di loro: sfilano come benefattori e alla fine, sottobanco, compiono truffe!

Orgogliosi, autoreferenziali, lontani dal popolo, intellettuali aristocratici, che chiudono le loro porte e resistono allo Spirito Santo!

Si credono immortali, immuni da colpa o indispensabili. Una Curia che non critica se stessa, che non si aggiorna, che non cerca di migliorarsi è un corpo malato.

Diventano spiritualmente e mentalmente induriti. E' pericoloso perdere questa sensibilità umana che permette a ciascuno di piangere con quelli che piangono, e rallegrarsi con coloro che sono felici.

Pianificano troppo. Preparare le cose come si deve è necessario, ma non bisogna cadere nella tentazione di cercare di chiudere o dirigere la libertà dello Spirito Santo, che è più grande e più generoso di ogni piano umano.

Lavorano senza coordinazione, come un'orchestra che produce rumore. Quando il piede dice alla mano Non ho bisogno di te, o la mano dice al cuore Me ne occupo io.

.(trad. it. del sito opportune importune)

---